

7) *Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali*



Nella nostra realtà territoriale, composta in maggioranza da piccoli centri, le attività di piccolo commercio di vicinato giocano un ruolo fondamentale nel mantenere la vitalità dei centri storici e delle frazioni, evitando che i nostri comuni diventino “paesi dormitorio”. Per tale motivo è necessario continuare a sostenere gli esercizi presenti e creare le condizioni affinché altri possano iniziare la loro attività. Si dovrà perciò dare vita alle opportune sinergie con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna affinché si possa agevolare la nascita di nuovi esercizi commerciali.

Oggi uno dei maggiori problemi da affrontare in Italia è la mancanza di lavoro. Le competenze dirette dei Comuni e dell’Unione sono molto limitate, ma si possono mettere in campo azioni tese ad agevolare nuovi insediamenti industriali e start up innovative. Per questo è fondamentale il supporto di competenze e di progettualità del servizio attrattività della Città Metropolitana, necessario a rilanciare il servizio di Progetti d’impresa dell’Unione.

Un fattore fondamentale per lo sviluppo dell’occupazione è l’orientamento professionale e la formazione al fine di individuare percorsi sempre più coerenti con l’offerta di lavoro delle imprese locali; per questo si deve lavorare per favorire la nascita di spazi come il FabLab di Castel Maggiore, che opera nei settori della qualificazione e riqualificazione personale e professionale, nel sostegno alla ricerca attiva del lavoro, nell’autoimprenditorialità e nella cultura d’impresa e rilanciare il ruolo di Futura, società pubblica di formazione professionale, presente nel nostro territorio.

Tutte le politiche per il lavoro e l’impresa si possono realizzare solo se progettate in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e dei lavoratori.

L’agricoltura è un settore produttivo ancora largamente presente nei nostri comuni, soprattutto quelli collocati più a nord. Il rilancio delle politiche agricole è una nostra priorità, da definire assieme alle associazioni degli agricoltori. Si propone di istituire una consulta permanente per affrontare le tematiche connesse all’agricoltura che sia un raccordo tra i comuni e la Regione.